



Associazione ecologista Gruppo d'Intervento Giuridico (GrIG) – associazione di protezione ambientale riconosciuta (art. 13 della legge n. 349/1986) – Via Grazia Deledda n. 39 – 09127 Cagliari – posta elettronica griqsardegna5@gmail.com – p.e.c. gruppodinterventogiuridico@pec.it.

Cagliari, 25 febbraio 2023

Al Comandante della Capitaneria di Porto di Cagliari,
dm.cagliari@pec.mit.gov.it,

e p.c.

al Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica,
segreteria.ministro@pec.minambiente.it,
MITE@pec.mite.gov.it,

al Rappresentante unico ex art. 14 *ter* della legge n. 241/1990 e s.m.i. della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento del Coordinamento Amministrativo,
segreteria.dica@mailbox.governo.it,

all'Assessore della Difesa dell'Ambiente della Regione autonoma della Sardegna,
amb.assessore@pec.regione.sardegna.it,

al Direttore generale della D.G. per il Patrimonio Naturalistico e Mare (PNM) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica,
PNM@Pec.Mite.Gov.it,

al Direttore generale della D.G. delle Valutazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica,
VA@pec.mite.gov.it,

al Direttore del Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali della Regione autonoma della Sardegna,
difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it,

al Sindaco di Carloforte,
protocollo@pec.comune.carloforte.ca.it,

al Sindaco di Portoscuso,
comune.portoscuso@pec.comune.portoscuso.ci.it,

al Sindaco di Iglesias,
protocollo.comune.iglesias@pec.it,

al Sindaco di Fluminimaggiore,
protocollo@pec.comune.fluminimaggiore.ca.it,

Oggetto: **istanza opposizione rilascio concessione demaniale marittima "San Pietro Sud" Regolo Rinnovabili s.r.l. – Sud-Ovest Mar di Sardegna.**

Il sottoscritto dott. Stefano Deliperi, in nome e per conto del **Gruppo d'Intervento Giuridico (GrIG)**, elettivamente domiciliato presso la sede della detta Associazione ecologista (Via Grazia Deledda n. 39 – 09127 Cagliari; posta elettronica griqsardegna5@gmail.com; p.e.c. gruppodinterventogiuridico@pec.it),

PREMESSO CHE

- con avviso pubblicato sul sito web istituzionale (<https://www.guardiacostiera.gov.it/cagliari/PublishingImages/Pages/Impianto-eolico-Off-Shore-di-tipo-flotting-denominato-San-Pietro-Sud/Nuovo%20Avviso%20San%20Pietro%20Sud.pdf>) in data 9 febbraio 2023 la Capitaneria di Porto di Cagliari ha dato notizia dell'istanza della Soc. Regolo Rinnovabili s.r.l. (sede legale a Milano, in Largo Augusto n. 3) per il rilascio "per la durata di anni 30 (trenta), di una concessione demaniale marittima per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico off-shore di tipo floating denominato 'San Pietro Sud' nella zona di mare territoriale antistante la costa sud occidentale della Sardegna, nel tratto di mare antistante Portoscuso (SU).";

- la concessione trentennale richiesta riguarda "l'installazione offshore di 34 aerogeneratori di potenza nominale di 15.0 MW cadauno per una potenza nominale complessiva totale installata pari a 510.0 MW ad una distanza minima di circa 23 km dall'isola di San Pietro e 31 km dalla costa di Portoscuso (SU) e da Capo Pecora (Iglesias)." (vds. relazione generale, pag. 8);

La richiesta di concessione riguarda

" - m² 192 di zona demaniale (ZD) (Foglio 8, allegato 0, sviluppo Z, Particella 122 del Comune di Portoscuso) per la realizzazione di nr. 2 cavidotti interrati, che si estendono sino all'uscita dell'area demaniale fino ad allacciarsi all'esistente nodo di Terna (Foglio 6, allegato A, sviluppo Z, Particella 1278 del Comune di Portoscuso);

- m² 168844 di specchio acqueo (SP) nel mare territoriale per il posizionamento di nr. 2 cavidotti sottomarini interrati, dalla zona demaniale di Portoscuso sino al limite delle acque territoriali a sud della Sardegna;

- m² 195191811 di specchio acqueo (SP) oltre il confine del mare territoriale per l'installazione di nr. 34 aerogeneratori con fondazione floating".

- i progetti di centrali eoliche offshore in argomento dovranno essere assoggettati a procedura di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), ai sensi degli artt. 4 e ss. del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i., nonché ai rispettivi e vincolanti procedimenti di valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), con considerazione degli impatti cumulativi, ai sensi degli artt. 21 e ss. del decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i.;

- oltre il sensibile impatto ambientale, assolutamente tuttora non valutato, sarebbe oltremodo assurdo vincolare una così ampia estensione di aree demaniali, di mare territoriale e d'interesse nazionale per così lunghi termini temporali (30 anni) in assenza di qualsiasi autorizzazione per la realizzazione e la gestione della progettata centrale eolica off shore, in violazione dell'obbligo di congrua motivazione vigente per qualsiasi atto amministrativo (art. 3 della legge n. 241/1990 e s.m.i.);

- nel caso di specie, infine, è da sottolineare la probabile parziale contiguità e sovrapposizione con analoghi progetti di centrali eoliche offshore riguardo cui sono state chieste analoghe è stata chiesta analoga concessioni demaniali marittime;

- giustamente la Capitaneria di Porto di Cagliari ha determinato la conclusione negativa delle conferenze di servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ([art. 14 e ss. della legge n. 241/1990 e s.m.i.](#)) per il rilascio delle concessioni demaniali marittime chieste dalla Nora Ventu s.r.l. per la realizzazione dei due progetti di centrali eoliche offshore flottanti *Nora 1* e *Nora 2* (complessivamente 93 aerogeneratori per una potenza di 1,4 GW) al largo della costa occidentale del Golfo di Cagliari e per il rilascio delle concessioni demaniali marittime chieste dalla Seawind Italia s.r.l. per la realizzazione dei due progetti di centrali eoliche offshore flottanti *Toro 1* e *Toro 2* (complessivamente 48 aerogeneratori) al largo della costa del Sulcis. Chiarissime le motivazioni tali da non consentire una positiva conclusione delle conferenze di servizi espresse nelle rispettive relazioni conclusive delle conferenze di servizi (note prot. n. 38948 dell'1 settembre 2022 e n. 38939 dell'1 settembre 2022): in particolare, "da una analisi delle osservazioni presentate in esito alla fase istruttoria delegata a questa Capitaneria di porto da parte del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili, si riscontra come il procedimento di valutazione di impatto ambientale costituisca una fase fondamentale ed imprescindibile al fine di stabilire la richiesta 'compatibilità delle strutture costituenti l'impianto con le altre attività marittime' tra le quali le rotte migratorie del tonno e l'eventuale impatto di campi elettromagnetici con la pesca.

In particolare le opposizioni e le criticità espresse da Gruppo di Intervento Giuridico, dalla Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato all'agricoltura e riforma agro pastorale nonché dai Comuni di Domus De Maria, Villa San Pietro, Sarroch hanno espresso parere contrario tale da pregiudicare l'esito positivo della Conferenza di servizi. Si rende altresì necessaria una preliminare analisi degli esiti della Valutazione dell'impatto ambientale, in difetto della quale non si può affermare la compatibilità del progetto proposto con le attività marittime insistenti sulla stessa area".

Pertanto,

CHIEDE

alla S.V., per quanto di competenza, di considerare quanto sopra ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 9 e ss. della legge n. 241/1990 e s.m.i. ai fini del provvedimento finale del procedimento di concessione demaniale marittima avviato, del quale si chiede il diniego per le argomentazioni esposte.
Con riserva di ulteriori azioni per la difesa dell'ambiente e della biodiversità

Si ringrazia per l'attenzione.

p. Gruppo d'Intervento Giuridico (GrIG)

dott. Stefano Deliperi

A handwritten signature in black ink, reading "Stefano Deliperi". The signature is written in a cursive, flowing style. It is positioned centrally below the typed name.